



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Prima Commissione Permanente

Autonomia, ordinamento regionale, rapporti con lo Stato, riforma dello Stato, enti locali, organizzazione regionale degli enti e del personale, polizia locale e rurale, partecipazione popolare

IL PRESIDENTE

Cagliari,

Prot. N. S.C.....

All'Onorevole Presidente
della Terza Commissione
S E D E

OGGETTO: Parere sul disegno di legge n. 393/S (Legge di stabilità 2017), sul disegno di legge n. 394 (Bilancio di previsione triennale 2017-2019) e sul documento n. 18/XV (Documento di economia e finanzia regionale 2017 (DEFR)).

Trasmetto alla S.V. On.le il parere sugli aspetti di competenza della manovra economico-finanziaria 2017-2019, espresso a maggioranza, nella seduta del 14 febbraio 2017, dalla Prima Commissione ai sensi dell'articolo 34, comma 2 del Regolamento interno.

Distinti saluti

— Francesco Agus —

**Parere della Prima Commissione su D.L. 393/S, D.L. n. 394 – Documento n. 18/XV
(Manovra economico-finanziaria 2017-2019)**

La Prima Commissione permanente nella seduta del 14 febbraio 2017 ha espresso, a maggioranza, il parere sugli aspetti di competenza contenuti nel Doc. n. 18/XV (Documento di economia e finanza regionale 2017), nel Disegno di legge n. 393/S (Legge di stabilità 2017) e nel Disegno di legge n. 394 (Bilancio di previsione triennale 2017-2019), formulando le seguenti osservazioni:

Per gli aspetti che riguardano il sistema del finanziamento degli enti locali la Commissione fa presente che, nella seduta del 25 gennaio 2017, ha sentito l'Assessore degli Enti locali, gli Amministratori straordinari delle province e il Sindaco metropolitano sul tema della situazione finanziaria degli enti di area vasta della Sardegna.

In tale occasione la Commissione ha preso atto della notevole riduzione delle risorse destinate al funzionamento degli enti di area vasta operata dalla normativa nazionale e della conseguente difficile situazione finanziaria in cui essi versano. Ha altresì preso atto che sono tuttora in corso interlocuzioni in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali per definire le modalità di riparto del fondo - di cui alla legge statale di bilancio per il 2017 - destinato agli enti territoriali, le cui risorse dovrebbero riguardare anche gli enti territoriali della Regione Autonoma della Sardegna. In seguito alle audizioni la Commissione ha quindi stabilito di approvare la Risoluzione n. 21 con la quale si tracciano alcune strade da percorrere al fine di individuare rimedi a tale situazione. Anche sulla base di queste premesse, ai fini del presente parere:

la Commissione suggerisce alla Commissione di merito che - in caso di rigetto delle istanze portate dalla Regione Sardegna nella Conferenza unificata prevista per il prossimo giovedì 16 gennaio - venga inserita nel D.L. n. 393 una disposizione che preveda l'istituzione di un apposito fondo idoneo a compensare i mancati versamenti da parte dello Stato.

Sempre in relazione al finanziamento degli enti locali la Commissione nota che nel D.L. di stabilità è assente la disposizione sul fondo unico destinato agli enti locali annualmente prevista nelle leggi finanziarie e di stabilità degli anni passati in attuazione dell'articolo 10 della l.r. finanziaria n. 2 del 2007. Pertanto, nel rispetto delle norme di contabilità:

la Commissione suggerisce di inserire nel testo del D.L. n. 393 da trasmettere all'Alula, una specifica previsione che determini l'ammontare complessivo del fondo unico per gli enti locali per gli anni 2017, 2018, 2019, come già quantificato nel Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio al capitolo SC01.1059.

La Commissione, infine, prendendo spunto dalla disposizione contenuta nell'articolo 5, comma 4 del D.L. 393/S - che prevede la quantificazione e i criteri di riparto del fondo destinato alle spese per studi, ricerche e consulenze del sistema Regione - ha valutato l'opportunità di proporre l'introduzione di meccanismi normativi di razionalizzazione, contenimento e monitoraggio della spesa anche in riferimento alle società *in house* facenti capo al sistema Regione. Pertanto, con il presente parere:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

la Commissione suggerisce alla Commissione di merito di inserire, nel testo del D.L. n. 393 da trasmettere all'Aula, una disposizione che, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, stabilisca il limite massimo delle risorse annuali da destinare alle attività di consulenza, studi e ricerche svolte dalle società in house dell'Amministrazione e degli altri Enti del sistema Regione, nell'ambito delle risorse ordinariamente destinate a tali organismi.

I Componenti appartenenti ai Gruppi di minoranza della Commissione hanno espresso parere negativo sugli aspetti di competenza della medesima e hanno sottolineato la genericità e la poca chiarezza dei dati forniti dalla Giunta nei documenti sottoposti al parere.